



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETERIA CONFEDERALE

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISoire 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: **1 Febbraio 2008**
Protocollo: **79/08/PC/cm**
Servizio: **Sviluppo Sostenibile Agricoltura
Cooperazione**
Oggetto: **Sicurezza nei luoghi di lavoro.**

- A tutte le strutture UIL

CIRCOLARE N. 11

LORO SEDI

La crisi di Governo rischia di fare naufragare il lavoro sin qui fatto in questi due anni per la emanazione del Testo Unico su salute e sicurezza, in attuazione della delega di cui alla legge 123/07.

I tempi, che prevedevano la conclusione a maggio, con possibile proroga di tre mesi, sono ora enormemente stressati dalla possibilità, molto verosimile ad oggi, di elezioni entro il mese di aprile, con conseguente possibilità per le Camere di funzionare sino alla prima quindicina di marzo.

Se a ciò si aggiunge che è obbligatorio un passaggio in Commissione Stato-Regioni ed in Parlamento, presso le Commissioni Lavoro e Salute di Camera e Senato, che hanno 40 giorni per esprimersi, ne consegue che il decreto per avere una minima possibilità di concretizzazione, deve essere emanato nei prossimi giorni.

Sarà quindi pressoché impossibile completare tutta intera la materia su cui sono al lavoro i Gruppi di lavoro, ma che è troppo complessa per essere definita in pochi giorni.

E' invece in stato avanzato di discussione il Titolo I, quello generale che determina le regole complessive in tema di campo di applicazione, sistema istituzionale e gestione della prevenzione sui luoghi di lavoro, definendo responsabilità dei soggetti della sicurezza, regole e meccanismi, competenze e ruolo degli RLS e degli RLST.

Si tratta di una materia importantissima che potrebbe innovare in modo significativo la situazione attuale estendendo le tutele per i lavoratori.

Come Sindacato abbiamo espresso il convincimento preciso che occorra non sprecare l'occasione che ci viene data dalla delega che fatalmente decadrebbe in caso di rimando al nuovo Governo e che sia quindi indispensabile emanare rapidamente il Decreto sul Titolo I rimandando, ad una fase successiva, gli elementi più specifici.

Questa soluzione, che non è comunque facile poiché il Titolo I va collegato comunque al sistema sanzionatorio, consentirebbe di innovare in modo determinante l'attuale legislazione che altrimenti non potrebbe essere modificata, se non fra anni.

Questa posizione di CGIL CISL UIL sembra trovare l'assenso del Governo e, ovviamente, l'opposizione di molti che motivandola in molteplici forme (anche nobili, quali la necessità di realizzare un lavoro completo) in realtà puntano alla decadenza della delega ed alla cancellazione del provvedimento.

Nel corso dell'ultimo incontro di ieri il Governo, Ministero del Lavoro e della Salute, ci hanno prospettato un testo che ci pare una buona base, seppure suscettibile di modifiche di dettaglio, per costruire un Titolo I realmente innovativo.

Nel corso delle prossime ore e dei prossimi giorni si misurerà la possibilità concreta di raggiungere il risultato e di dare una risposta concreta al grave problema degli infortuni sul lavoro e delle morti bianche.

Vi alleghiamo il testo del comunicato che abbiamo emesso nella giornata di ieri e la bozza propostaci dal Governo sul Titolo I.

In attesa di comunicarvi gli sviluppi della situazione, vi inviamo fraterni saluti.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE
(Paolo Carcassi)

All./1